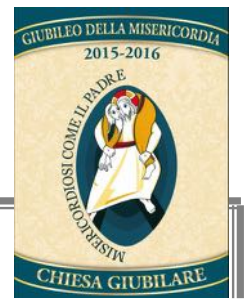




# DUOMO in dialogo



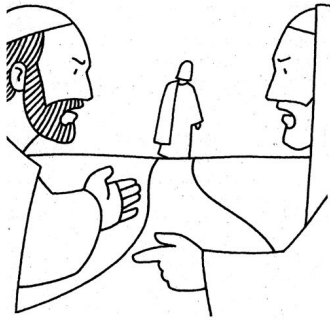
Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

## 20ª DOMENICA DEL T.O.

14 agosto 2016

### Lecture :

Geremia 38,4-6.8-10;  
Salmo 39;  
Ebrei 12,1-4;  
Luca 12, 49-53



**“Non sono venuto a portare la pace sulla terra ma la divisione”**

## Il vangelo

### **RITTI, CONTROCORRENTE, DISCEPOLI DI UNA PAROLA CHE BRUCIA**

Sono venuto a gettare fuoco sulla terra. Tutti abbiamo conosciuto uomini e donne appassionati del Vangelo, e li abbiamo visti passare fra noi come una fiaccola accesa.

«La verità è ciò che arde» (Christian Bobin), occhi e mani che ardono, che hanno luce e trasmettono calore: «la vita xe fiamma» (Biagio Marin).

Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione. Lui che ha chiesto di amare i nemici, che ha dato il nome di “divisore”, diavolo, al peggior nemico dell'uomo, che ha pregato fino all'ultima sera per l'unità “ut unum sint”, qui si contraddice. E capisco allora che, sotto la superficie delle parole, devo cercare ancora.

Gesù stesso, tenero come un innamorato e coraggioso come un eroe, è stato con tutta la sua vita segno di contraddizione. Il suo Vangelo è venuto come una sconvolgente liberazione: per le donne sottomesse e schiacciate dal maschilismo; per i bambini, proprietà dei genitori; per gli schiavi in balia dei padroni; per i lebbrosi, i ciechi, i poveri. Si è messo dalla loro parte, li chiama al suo banchetto, fa di un bambino il modello di tutti e dei poveri i principi del suo regno, sceglie sempre l'umano contro il disumano. La sua predicazione non metteva in pace la coscienza, ma la risvegliava dalle false paci! Paci apparenti, rotte da un modo più vero di intendere la vita.

La scelta di chi si dona, di chi perdona, di chi non si attacca al denaro, di chi non vuole dominare ma servire gli altri, di chi non vuole vendicarsi diventa precisamente divisione, guerra, urto inevitabile con chi pensa a vendicarsi, salire, dominare, con chi pensa che è vita solo quella di colui che vince. Leonardo Sciascia si augurava: «Io mi aspetto che i cristiani qualche volta accarezzino il mondo in contropelo». Ritti, controcorrente, senza accodarsi ai potenti di turno o al pensiero dominante. Che riscoprono e vivono la “beatitudine degli oppositori”, di chi si oppone a tutto ciò che fa male alla storia e al cuore dei figli di Dio.

Gesù nel Vangelo di Tommaso ha questa espressione: «Stare vicino a me è stare vicino al fuoco». Siamo discepoli di un Vangelo che brucia, brucia dentro, ci infiamma qualche volta almeno, oppure abbiamo una fede che rischia di essere solo un tranquillante, una fede sonnifero? Il Vangelo non è un bavaglio, ma un megafono. Ti fa voce di chi non ha voce, sei il giusto che lotta in mezzo alle ingiustizie, mai passivo e arreso, mai senza fuoco.

Quanto vorrei che questo fuoco fosse già acceso. Eppure arde! C'è dentro le cose il seme incandescente di un mondo nuovo. C'è una goccia di fuoco anche in me, una lingua di fuoco sopra ognuno di noi a Pentecoste, c'è lo Spirito santo che accende i suoi roveti all'angolo di ogni strada.

## laPreghiera

*Perché il disegno del Padre si realizzi,  
tu, Gesù, dovrai affrontare un passaggio angusto,  
una prova terribile che prevede  
l'immersione nella morte  
attraverso una sofferenza ingiusta  
ed una solitudine drammatica.*

*Tu sai bene, dunque, a che cosa vai incontro,  
ma hai deciso di non sottrarti  
alla violenza che si sta per rovesciare su di te,  
agli insulti, agli scherni, alle beffe  
di cui sarai oggetto indifeso.*

*Disarmato, tu sei pronto  
ad affrontare tutto questo  
non con il fatalismo della vittima  
ma con l'amore ardente del Testimone,  
con la decisione lucida del Profeta,  
con l'abbandono fiducioso del Figlio.*

*Proprio attraverso il tuo sacrificio,  
l'offerta generosa della tua vita,  
tu getti fuoco sulla terra  
perché venga trasformata  
dall'azione dello Spirito.*

*È duro, Gesù, per ogni discepolo  
accettare questa strada,  
seguirti nel percorso che hai tracciato.*

*Quante volte sogniamo  
di evitare il Calvario,  
di sbarazzarci della croce,  
di trovare una scorciatoia  
verso la risurrezione.*

*Ma non ci sono alternative:  
anche noi, discepoli, dobbiamo passare  
per la prova che tu hai attraversato.*

**Roberto Laurita**

**Ermes Ronchi**

## IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Nel prossimo mese di settembre è prevista la consegna, in tutte le circa 3.300 abitazioni della parrocchia, delle schede per l'elezione dei 10 rappresentanti (delle altrettante zone della nostra comunità), che entreranno a far parte del Consiglio Pastorale.

Le famiglie di ciascuna zona, contrassegnata da un colore, riceverà una scheda che riporterà una lista con alcuni nomi di persone che si sono rese disponibili.

Tra questi nomi si potranno sceglierne due oppure aggiungerne due, liberamente, in fondo alla scheda, purché siano della stessa zona.

### **CHE COS'E' IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE ?**

E' un organo consultivo, espressione della comunità parrocchiale che vive e cammina insieme.

E' segno di comunione e collaborazione tra Sacerdoti e laici e dei laici tra di loro.

E' la risposta a un invito del Papa: "Siete Chiesa! ... e lo dovete DIMOSTRARE anche con una aperta COMUNIONE e COLLABORAZIONE fra i vostri diversi carismi, le diverse forme di apostolato e di servizio, promuovendo la vostra integrazione nelle Chiese Particolari e nelle comunità parrocchiali, dove si riunisce e si raccoglie abitualmente la famiglia di Dio".

### **CHE COSA FA ?**

Promuove, sostiene, coordina, verifica tutta l'attività pastorale della parrocchia, al fine di suscitare la partecipazione attiva delle sue varie componenti nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità.

Ha carattere consultivo ed è chiamato a porsi in ascolto del Signore che guida la sua Chiesa, a leggere i segni dei tempi alla luce della fede.

Fa costantemente riferimento ai principi dottrinali e pastorali espressi dalla Chiesa universale e dalla Conferenza Episcopale Italiana, nell'osservanza delle disposizioni e indicazioni del Vescovo Diocesano.

Esso esprime l'intera comunità parrocchiale. Ciascun membro, anche rappresentante di particolari realtà Ecclesiali, è chiamato a guardare alla vita della comunità nel suo insieme; così ogni soggetto particolare diventa un dono per l'edificazione dell'unica comunità.

### **DA CHI E' FORMATO ?**

E' formato da 31 membri. Cristiani che sono chiamati a vivere l'esperienza di fede e comunione ecclesiale nella collaborazione e nel servizio.

Assieme ai 7 membri di diritto: Parroco, vicario parrocchiale, un diacono, rappresentante dei religiosi e delle religiose, presidente parrocchiale di Azione Cattolica, e responsabile del Settore Comunicazioni, ne fanno parte i 10 membri eletti dalle zone in cui è suddivisa la nostra comunità (come dicevamo all'inizio) e 4 membri cooptati dal parroco.

Si aggiungono a questi i 10 rappresentanti dei Gruppi Parrocchiali eletti dai componenti dei gruppi stessi. Per la nostra parrocchia sono:

un rappresentante del gruppo Catechisti, un rappresentante del gruppo Animatori, un rappresentante del gruppo Adulti più e del gruppo Speranza & Vita, un rappresentante del gruppo Missionario, un rappresentante del gruppo Caritas e S.Vincenzo, una coppia di coniugi rappresentante del Gruppo Famiglie, un rappresentante del gruppo Sport e Tempo Libero, un rappresentante del gruppo Emmaus dei coniugi separati, un rappresentante dei Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica, un rappresentante del Consiglio per gli Affari Economici della parrocchia.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale dura in carica quattro anni.

### **CHI PUO' ESSERE VOTATO**

Possono essere votati ed eletti tutti coloro che abbiano compiuto i 16 anni di età, purché siano di fede cattolica, vivano la vita della comunità, siano disponibili al servizio.

#### CONTATTI DEL PARROCO:



339.8426962



[dongabrielef@libero.it](mailto:dongabrielef@libero.it)

# SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DI MARIA

MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

LETTURE: 1 Cr 15,3-4.15-16; 16,1-2; Sal 131;  
1 Cor 15,54-57; Lc 11,27-28

15 AGOSTO

MESSA DEL GIORNO

LETTURE: Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44;  
1 Cor 15,20-27a; Lc 1, 39-5



**"Benedetta tu fra le donne"**

## laPreghiera

*Dio ha compiuto cose veramente grandi  
in Maria, la Madre tua:  
per opera dello Spirito Santo  
ella ti ha concepito ed accolto nel grembo,  
ha avuto la gioia di darti alla luce  
e ti ha fatto crescere e preparato alla vita.  
Ecco perché di generazione in generazione  
i tuoi discepoli, Gesù, la venerano  
come la tutta bella, la Madre di Dio,  
lo strumento docile di un disegno di salvezza.  
Dio ha compiuto cose veramente grandi  
in Maria, la Madre tua:  
essa ti ha seguito come la prima discepola  
e ti è rimasta accanto ai piedi della croce  
su quella collina in cui era  
la Madre del condannato, del crocifisso.  
Ecco perché tu le hai affidato i tuoi seguaci  
e li hai resi figli suoi,  
l'hai donata loro  
come un segno di sicura speranza,  
la Madre che soccorre,  
la Madre che comprende,  
la Madre che tiene per mano.  
Dio ha compiuto cose veramente grandi  
per Maria, la Madre tua.  
Il suo corpo divenuto per noi  
la santa arca dell'alleanza,  
il suo grembo in cui tu, la parola di Dio,  
ti sei fatto carne e sei diventato un uomo  
non hanno conosciuto la corruzione del sepolcro  
e hanno partecipato, subito dopo la morte,  
alla gloria e allo splendore della risurrezione.*

**Roberto Laurita**

**SANTE MESSE  
CON ORARIO FESTIVO**

## La nostra comune 'migrazione'

*Vergine, anello d'oro / del tempo e dell'eterno, / tu porti la nostra carne in paradiso / e Dio nella nostra carne*

(D. M. Turoldo).

Anello d'oro, dove il tempo e l'eternità si innestano l'uno nell'altra, dove si passano le frontiere: carne di donna in paradiso, carne di Dio sulla terra. L'assunzione di Maria intona oggi il canto del valore del corpo. Dio non spreca le sue meraviglie e il corpo dell'uomo, che è un tessuto di prodigi, avrà, trasfigurato, lo stesso destino dell'anima, e Dio occuperà cuore e corpo e "sarà tutto in tutti" (Col 3,11). Questo corpo così fragile, così sublime, così caro, così dolente, sacramento d'amore e talvolta di violenza, in cui sentiamo la densità della gioia, in cui soffriamo la profondità del dolore, diventerà, nell'ultimo giorno, porta aperta, soglia spalancata alla comunione, trasparenza di cristallo, sacramento dell'incontro perfetto. Maria è la sorella che è andata avanti, il suo destino è il nostro, e già da ora. "Vidi una donna vestita di sole, era incinta e gridava per le doglie del parto" (Ap 12,2).

Immagine bellissima della Chiesa, dell'umanità, di Maria, di me, piccolo cuore ancora vestito d'ombra. Che rivela la nostra comune vocazione: essere nella vita, datori di vita. Essere creature solari, generanti vita, e in lotta. Contro il male, il grande drago rosso che divora la luce, che mangia i frutti della vita. Avere un cuore di luce, mandare solo segnali di vita attorno a sé, e non arrendersi mai. Perché il futuro del mondo non è gravido di morte, ma di vita. Il vangelo racconta che "Maria si mise in viaggio, in fretta, verso la montagna".

Lei è la donna del viaggio compiuto in fretta, perché l'amore ha sempre fretta, non sopporta ritardi; va', portata dal futuro che prende carne e calore in lei. Donna in viaggio, che è sempre figura di una ricerca interiore, di un cammino verso un mondo nuovo sulle tracce di Dio e sulle speranze del cuore.

Donna in viaggio verso altri: Maria non è mai da sola nel Vangelo, non si è mai ritagliata uno spazio per quanto esiguo, da riservare a sé. Va continuamente verso altri, creatura di comunione, nodo di incontri. Donna in viaggio da casa a casa, che lascia la sua casa di Nazaret, e va da Elisabetta, dagli sposi di Cana, a Cafarnao, alla camera alta a Gerusalemme, quasi la sua casa si fosse dilatata e spalancata e moltiplicato il cerchio del cuore. Donna in viaggio con gioia, gioia e paura insieme, gioia che all'incontro con Elisabetta si fa abbraccio e poi canto. Perché la gioia, come la pace, come l'amore, si vivono solo condividendoli.

L'Assunta è la festa della nostra comune migrazione verso la vita. Siamo umanità dolente, ma incamminata; umanità ferita, caduta, eppure incamminata; umanità che ben conosce il tradimento, ma che non si arrende, che ama con la stessa intensità il cielo e la terra.

**P. Ermes Ronchi**


**2016 PER CORSO FIDANZATI**  
 Unità pastorale  
 DUOMO-S.FRANCESCO-  
 S.BARTOLOMEO-S.RITA  
 Rovigo

**28 Ottobre**  
**16 Dicembre**  
 Prima sessione

**ISCRIZIONI ENTRO IL 21 OTTOBRE**  
 Tutti gli incontri si terranno alle ore 21.00  
 presso la Canonica del Duomo

**Calendario degli incontri :**


**VENERDÌ 28 OTTOBRE**  
 Incontro di presentazione

**VENERDÌ 6 NOVEMBRE**  
 Due storie che si incontrano


**VENERDÌ 12 NOVEMBRE**  
 4' arte di comunione


**VENERDÌ 18 NOVEMBRE**  
 4' ascolto, accogliere e amare


**VENERDÌ 25 NOVEMBRE**  
 Amore scelto e libero-vole


**VENERDÌ 2 DICEMBRE**  
 Costruire l'amore  
 in sessualità come relazione


**VENERDÌ 16 DICEMBRE**  
 Riti matrimoniali come sacramento,  
 Progetto di coppia

Sito internet: [www.duomorovigo.it](http://www.duomorovigo.it)  
 Tel/Fax 0425-22863  
 e-mail: [parrocchia@duomorovigo.it](mailto:parrocchia@duomorovigo.it)

## CALENDARIO LITURGICO

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| LUNEDÌ<br>15<br>AGOSTO               | Solennità dell'Assunta<br>(vedi pagina precedente)  |
| MARTEDÌ<br>16<br>AGOSTO              | Il Signore farà giustizia al suo popolo.<br>Ez. 28,1-10; Sal Dt.32,26-28.30.35-36;<br>Mt 19,23-30 |
| MERCOLEDÌ<br>17<br>AGOSTO            | Il Signore è il mio pastore:<br>non manco di nulla<br>Ez. 34,1-11; Sal 22; Mt 20,1-16.            |
| GIOVEDÌ<br>18<br>AGOSTO              | Vi aspergerò con acqua pura<br>e sarete purificati<br>Ez. 36,23-28; Sal 50; Mt 22,1-14.           |
| VENERDÌ<br>19<br>AGOSTO              | Rendete grazie al Signore,<br>Il suo amore è per sempre<br>Ez. 37,1-14; Sal 106; Mt 22,34-40      |
| SABATO<br>20<br>AGOSTO<br>S.BERNARDO | Sei tu, Signore, l'unico mio bene<br>Sir. 15,1-6; Sal 15; Gv 17,20-26                             |

## ORARIO SANTE MESSE

|         |                               |
|---------|-------------------------------|
| Festivo | 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00  |
|         | Vespro e adorazione ore 18.00 |
| Feriale | 8.00 - 10.00 - 19.00          |
|         | S.Rosario ore 18.30           |

## APPUNTAMENTI

### DELLA PRIMA DECADE DI SETTEMBRE

|             |                    |  |
|-------------|--------------------|--|
| Giovedì 1   | - Ore 17.00        | Adorazione eucaristica                               |
| Domenica 4  | - Ore 17.00        | Battesimi comunitari                                 |
| Mercoledì 7 | - Ore 18.00        | Riprende la Lectio Divina                            |
| Sabato 10   | - Ore 9.00 - 12.00 | Incontro Diocesano Catechisti<br>presso il Don Bosco |

**PER IL NUOVO ANNO CATECHISTICO 2016/17  
E' NECESSARIO RINNOVARE L'ISCRIZIONE.**

**IL MODULO PER L'ISCRIZIONE E' SCARICABILE DAL  
SITO WWW.DUOMOROVIGO.IT OPPURE PUO'  
ESSERE RITIRATO IN SEGRETERIA PARROCCHIALE**